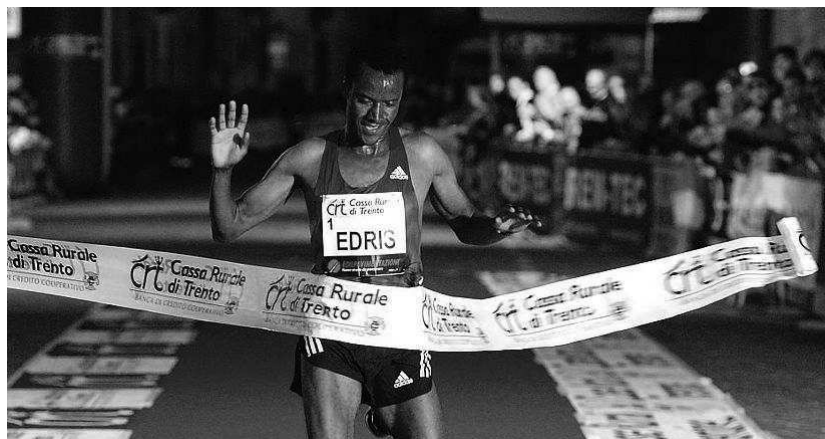


RUNNING FESTIVAL » IERI LA CORSA DEI CAMPIONI



Muktar Edris taglia quasi rilassato il traguardo della 69esima edizione del Giro al Sas. L'etiope ha piazzato già al quarto giro l'accelerazione che ha deciso la corsa podistica (fotoservizio Dino Panato)

69° "GIRO AL SAS"

1	EDRIS UKTAR	ETIOPIA	28'45"71
2	SOI EDWIN	KENIA	29'10"89
3	LONGOSIWA THOMAS	KENIA	29'14"05
4	MUTAI SOLOMON	UGANDA	29'41"46
5	LALLI ANDREA	FFGG ROMA ITALIA	29'46"98
6	RACHIK YASSINE	ATLETICA CENTO TORRI PAVIA	29'58"30
7	CRIPPA YEMANE BERHAN	FFOO PADOVA ITALIA	29'58"57
8	SALAMI MARCO	C.S. ESERCITO	30'04"98
9	MATVICHUK VASIL	UCRAINA	30'12"32
10	DINI SAMUELE	FFGG ROMA ITALIA	30'15"19
11	GERRATANA GIUSEPPE	C.S. AERONAUTICA MILITARE	30'20"01
12	PERTILE RUGGERO	ASSINDUSTRIA SPORT PADOVA	30'22"27
13	DINI LORENZO	FFGG ROMA ITALIA	30'41"26
14	GUALDI GIOVANNI	CORRI IN TIME BERGAMO	30'51"66
15	TAGNESE ANDREA	CUS TORINO	31'04"30
16	COMINOTTO MANUEL	C.S. ESERCITO	31'18"11
17	ICARDI GUIDOTTI STEFANO	CUS TORINO	31'19"09
18	ZANATTA PAOLO	GS FOO PADOVA	31'20"71
19	CRIPPA NAKAGNET	G.S. VALSUGANA TRENTO	31'24"16
20	BUFFA GABRIELE	ATLETICA VALLE DI CEMBRA	32'20"88
21	BAZZONI GIANMARCO	ATHLETIC CLUB 96	32'28"62

di Paolo Trentini
TRENTINO

Il giro al Sas ha un nuovo padrone e un nuovo beniamino. Il primo si chiama Muktar Edris e ieri sera ha confermato che il successo dello scorso anno non era una vittoria estemporanea; il secondo si chiama Yeman Crippa e ha ottenuto uno splendido settimo posto con una gara in continuo crescendo.

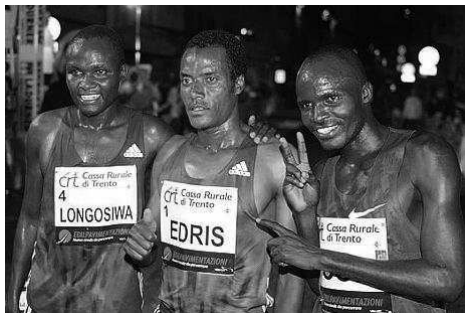
Il 21enne etiope accreditato di tutti i favori del pronostico non ha smentito le attese e ha replicato la vittoria del 2014, questa volta in maniera ancora più netta e con un tempo ancora inferiore. Identica la strategia di gara: attacco al quarto giro e gara finita per tutti gli altri. D'altronde c'è poco da fare, nell'atletica uno dei momenti più stressanti per un corridore è quando qualcuno ti sorpassa e capisci nel giro di qualche decimo che non riuscirai più a recuperarlo. Così è stato chiaro a tutti ieri sera quando Edris ha preso una ventina di metri sugli avversari nella seconda parte del quarto giro che nessuno avrebbe potuto andarlo a riprendere.

Così, quella che fin lì era stata una gara a quattro assieme ai keniani Thomas Longosiwa ed Edwin Soi e all'ugandese Solomon Mutai è divenuta in pochi secondi un nuovo assolo. Edris ha dovuto "soltanto" riempire gli altri 6 giri controllando la situazione, ma a un certo punto si è trovato a dover premere sull'acceleratore, per quanto non stesse sembrando volare sui sampietrini del centro storico di Trento. C'era da mettere al sicuro la vittoria - alla fine saranno 25 i secondi di vantaggio sul secondo - perché Soi al settimo giro ha messo in campo uno scatto d'orgoglio, andando a ricucire il gap da Thomas Longosiwa e si è lanciato all'inseguimento, senza troppa fortuna del battistrada.

Definito il vincitore, definito il podio con Soi tranquillo davanti a Longosiwa e Mutai quarto, più indietro mancava solo la sfida tra i comuni mortali. Il primo a passare il traguardo è Andrea Lalli. Il molisano ha fatto una gara onesta, rimanendo aggrappato agli africani fin quando Edris non ha dato lo scossone che ha acceso e spento la gara poi ha dovuto arrendersi pagando oltre un minuto al vincitore, quando lo scorso anno il distacco era ridotto a 25 secondi. Nella sua scia arrivano i due nuovi simboli dell'Italia del mezzofondo. Un'Italia inevitabilmente multietnica rappresentata dal bergamasco Yassine Rachik e dal giudicariense Yeman Crippa. Tra i due, acco-

Edris domina il Giro al Sas Trento applaude Crippa

Seconda vittoria per il 21enne etiope, che stacca nettamente Soi e Longosiwa
Finale in crescendo e ottimo settimo posto per il giudicariense delle Fiamme Oro



Edris (al centro) assieme a Soi (secondo) e Longosiwa (terzo)

munati dalla parlantina spedita e dalla propensione allo scherzo, è nata una lunga volata dovuta al fatto che il poliziotto trentino ha corso con giudizio. Il ritiro dello scorso anno a una tornata del traguardo dopo una corsa condotta a ritmi per lui troppo alti ha lasciato tracce e così Yeman ha cominciato con meno spavalderia la corsa, senza scoraggiarsi nel vedere gli altri andarsene ma aumentando progressivamente ritmo e falcate. Uno a uno gli

avversari sono stati raggiunti, ci fosse stato un metro di più, forse, avrebbe potuto anche raggiungere Lalli. Invece si è giocato la sesta posizione assieme al bergamasco Rachik il quale però, accortosi della progressione del rivale, ha messo in mostra nel rettilineo conclusivo le sue doti di sprinter chiudendo ogni spazio a Crippa. Che si è consolato con la benedizione del pubblico: gli applausi erano tutti per lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La progressione di Yeman Crippa sul tramonto di Trento

IL PROGRAMMA

Oggi Half Marathon e la non competitiva Happy Family Run

TRENTINO

Oggi il Trento Running Festival si chiude con la Trento Half Marathon e la Happy Family Run. Il via alla maratona sarà dato in piazza Duomo alle 9.15 per tutti gli 800 i partecipanti alla gara, un numero superiore ai 521 dello scorso anno e ai 741 della prima edizione. Per l'occasione è stato modificato anche il tracciato che non prevede più andata a Mattarello e ritorno ma un circuito più raccolto da percorrere due volte passando accanto alle principali eccellenze culturali della città.

Il favorito è sempre un keniano, Elvis Kipkoech, con un primato personale di 1h03'05", terzo lo scorso anno al Giro al Sas e vincitore la settimana scorsa al Giro Podistico di Rovereto. Va tenuto d'occhio Wami Kebede (Etiopia), ma anche David Tum (Kenia) vincitore della Maratona del Conclio di Trento nel 2013 e Paul Tiogik (Kenia), vincitore ad aprile della mezza maratona di Ferrara in 1h04'15" e con un primato di 1h03'00" a Cremona 2013. Tra le donne non cambia la musica con le keniane strafortunate: Alice Kimutai, Marta Akeno e Florenze Chepkurui. Quando saranno arrivati quasi tutti i migliori atleti della maratona, alle 11.15 prenderà il via in piazza fiera la Happy Family Run, la camminata (o corsa) non competitiva di 5 chilometri. (pa.t.)

LE GARE DI CONTORNO

Filosi e la Scrinzi "star" del Csi. Master travolge una spettatrice

TRENTINO

Filosi e Scrinzi come Edris. I due atleti trentini hanno confermato il loro stato di forma e, vinto il Giro di Rovereto la settimana scorsa, hanno replicato la vittoria anche nelle gare del Giro al Sas riservate al Csi. Come tradizione consolidata vuole, nel pomeriggio prima della competizione internazionale si sono svolte le gare aperte agli atleti tesserati per il Centro Sportivo Italiano disputate su distanze minori: 5000 metri per gli uomini, 3000 per le donne. Filosi ha condotto la gara assieme al compagno di squadra Issam Madouh dopo aver

distanziato di qualche metro Emanuele Franceschini (Quercia) e prima di sconfiggerlo nella lunga volata finale. Più tranquilla la gara della Scrinzi la quale ha piegato piuttosto agevolmente la resistenza di Lobna Saardi (Val di Cembra) e di Adiam Yeman Negasi (Clarina).

A livello di società vince la 5 stelle di Seregno con 1259 punti sulla Val di Cembra (1201) e sul Trilacum (1147).

Alla gara hanno partecipato anche oltre 150 bambini che hanno entusiasmato il pubblico, al contrario dell'episodio accaduto nella gara riservata ai Master. Nel corso di uno dei

5 giri un atleta ha spintonato violentemente a terra una ragazza che stava attraversando la strada e non si era accorta dell'arrivo del podista. È vero che lei non avrebbe dovuto trovarsi lì, ma è altrettanto vero che, visto che l'atleta in questione si trovava in ultima posizione e considerato lo spirito con cui si dovrebbe affrontare questo tipo di manifestazioni, magari non era il caso di usare tutta quell'energia per spostarla col rischio di farle male seriamente.

SENIOR M: 1. Filosi Marco (Sa Valchiese) 15'56"; 2. Madouh Issam (Sa Valchiese) 16'06"; 3. Franceschini Emanuele (Gs Trila-

cum) 16'15"; 4. Parisi Davide (Lagarina Crus) 16'17"; 5. Madouh Mohamed (Sa Valchiese) 16'42"; 6. Scottini Mirko (Lagarina Crus) 17'32"; 7. Pisoni Diego (Gs Trilacum) 18'41"; 8. Bolognani Johnny (Gs Trilacum) 18'41"; 9. Monsorino Roberto (Us Cermis) 19'34"; 10. Dallagiacoma Paolo (Lagarina Crus) 19'53".

SENIOR F: 1. Scrinzi Federica (Lagarina Crus) 10'33"; 2. Saardi Lobna (Valle di Cembra) 10'45"; 3. Yeman Negasi Adiam (Atl. Clarina) 11'10"; 4. Scottini Giorgia (Lagarina Crus) 11'19"; 5. Monsorino Valentina (Us Lavaze) 11'38"; 6. Gentili Chiara (Lagarina Crus) 12'13"; 7. Dallio Giulia (Valle di Cembra) 12'17"; 8. Battan Miche-



Piccoli corridori in gara

la (Usam Baitona) 12'55"; 9. Nicoletti Elisabetta (Ads Mollaro) 13'19"; 10. Stedile Federica (Us 5 Stelle) 13'40"; 11. Pettinella Marina (Us 5 Stelle) 13'52"; 12. Dalcolmo Irene (Us 5 Stelle) 14'30"; 13. Webber Sonia (Usam Baitona) 14'31"; 14. Genetti Laura (Valle di Cembra) 14'55". (pa.t.)